



UNA TORRE DI LIBRI

supplemento 1.0

## UNA TORRE DI LIBRI supplemento 1.0 – inverno 2011

Dal 2 al 4 dicembre 2011 - Teatro del Forte, via al Forte 3, Torre Pellice (To)

**A Torre Pellice arrivano Giorgio Faletti,  
Bunna degli Africa Unite e Gianni Biondillo.**

**Un omaggio a Pier Vittorio Tondelli, il ruolo educativo della musica con la  
presentazione del romanzo del poeta e musicista Benjamin Zephaniah, l'animazione  
teatrale di Andrea Bouchard e l'anteprima assoluta del nuovo album della band  
"IIMioNomeNonHalmportanza"**

Dopo il successo dell'edizione estiva, con Andrea Camilleri e un pubblico di 5000 persone, dal 2 al 4 dicembre 2011 arriva lo "spin-off" invernale di "UNA TORRE DI LIBRI".

Si chiama "supplemento 1.0" e per la prima volta il festival torrese cambia stagione e trova il suo spazio al Teatro del Forte. **Giorgio Faletti** e **Gianni Biondillo**, intervistati da **Luca Crovi**, saranno gli ospiti di punta della manifestazione, il ricordo di **Pier Vittorio Tondelli** a vent'anni dalla morte dello scrittore correggese (con la presenza dell'amico Enos Rota). Con Faletti sarà possibile cenare presso il **Ristorante Flipot** di Gisella e Walter Eynard.

Soprattutto tanta musica, con la presentazione del libro del poeta e performer britannico **Benjamin Zephaniah**, che vedrà **Bunna degli Africa Unite** affiancarsi a due giovanissime e al traduttore / curatore Andrea Ughetto per la presentazione del libro "**Gangsta Rap**", la presentazione in anteprima del nuovo disco del collettivo musicale piemontese **IIMioNomeNonHalmportanza** e la presentazione-animazione teatrale del nuovo libro per bambini di **Andrea Bouchard**. L'obiettivo è di coinvolgere un pubblico giovanile che si affianchi ai fedelissimi di "Una Torre di Libri".

L'evento è organizzato dalla **libreria Claudiana** di Torre Pellice, partner l'**Associazione SPAD** e il **Teatro del Forte**, con la collaborazione del **Comune di Torre Pellice**, del **Ristorante Flipot**, dell'**A.S.L. To3**, della **L.i.l.a.**, del **Sert Pinerolo** e dell'**Associazione Arcobaleno**.

Hanno collaborato alla definizione degli eventi lo scrittore novarese **Simone Sarasso** e il traduttore e curatore del libro "Gangsta Rap" **Andrea Ughetto**.



## **PROGRAMMA**

Tutti gli eventi si terranno al Teatro del Forte, via al Forte 3, Torre Pellice (TO). Biglietti d'ingresso disponibili in loco.

**Venerdì 2 dicembre, ore 17.30**

### **'SENTIREMO UN RICHIAMO E...'**

Il sound di un'epoca. Pier Vittorio Tondelli a 20 anni dalla morte con Enos Rota, scrittore e amico di Tondelli

Pier Vittorio Tondelli muore di AIDS il 16 dicembre di 20 anni fa. A partire dal romanzo di culto "Altri libertini", passando per "Un weekend postmoderno", fino a "Camere separate", come nessun altro Tondelli seppe raccontare miti, illusione, ritmi e malinconia dei giovani italiani degli anni '80. Dando voce ai giovani scrittori creò il progetto "Under 25".

Pier Vittorio Tondelli nacque a Correggio, in provincia di Reggio Emilia, il 14 settembre 1955. Nel 1974, finiti gli studi liceali, si iscrisse al DAMS di Bologna frequentato da altri talenti in erba quali Andrea Pazienza e Gian Ruggero Manzoni. Nel 1980 venne pubblicato il primo romanzo, "Altri libertini", ma appena venti giorni dopo l'uscita, venne posto sotto sequestro dalla Procura de L'Aquila, per immoralità. Nel 1982, pubblicò il secondo romanzo: "Pao Pao". Nel 1985, arriva il terzo romanzo "Rimini" che gli assicurò un nuovo successo tra i lettori, Tramite Linus diede il via al Progetto Under 25, con lo scopo di concedere spazio ai giovani scrittori e tramite cui vennero lanciati scrittori come Giuseppe Culicchia e Silvia Ballestra. Divennero sempre più frequenti, intanto, i viaggi in Europa, tra Parigi, Amsterdam e Berlino. Nel 1989 pubblicò il suo ultimo romanzo: "Camere separate" e nel 1990 uscì il primo volume di "Un weekend postmoderno. Cronache dagli anni ottanta" in collaborazione con Fulvio Panzeri, raccolta di tutta l'opera letteraria, saggistica e giornalistica di Tondelli. Verso la fine dell'estate del 1990, Tondelli venne ricoverato all'ospedale di Reggio Emilia, affetto da AIDS. Tuttavia, tenne questa notizia sotto stretto riserbo. Morì il 16 dicembre del 1991, a 36 anni.

Ingresso gratuito

**ore 21.15**

### **'HO ASCOLTATO LE STAZIONI RADIO SBAGLIATE'**

Scuola e hip hop in 'Gangsta rap' di Benjamin Zephaniah

Mia Vujovic: letture

Deka DK Mohamed: letture e freestyle

Andrea Ughetto (traduttore e curatore): presentazione e commento.



Bunna (Africa Unite): letture e commento

“Gangsta Rap” è ambientato nel mondo della musica rap. È la storia di Ray, Prem e Tyrone, tre ragazzi londinesi accomunati dalla passione per questo tipo di musica che, dopo essere stati espulsi da scuola, vengono inseriti in un programma sociale che permette loro di completare comunque gli studi ma affiancandoli ad un progetto musicale. Benjamin Zephaniah, poeta e musicista autore del libro, ha rifiutato l'onorificenza dell'Order of the British Empire affermando: «L'impero mi ricorda la schiavitù, centinaia di anni di brutalità, mi ricorda che i miei antenati furono razzati e brutalizzati».

Benjamin Zephaniah (1958) è uno scrittore e poeta dub britannico di origini giamaicane. Zephaniah è nato e cresciuto a Handsworth, un distretto di Birmingham. All'età di 15 anni la sua poesia era già conosciuta dalla comunità afro-caraibica di Handsworth.[3] Più tardi, ricevette una condanna per furto con scasso, passando un breve periodo in prigione. All'età di 22 anni si trasferì a Londra in cerca di un pubblico più vasto e variegato. Divenne membro di una cooperativa di lavoratori, permettendogli di pubblicare il suo primo libro di poesia nel 1980. Seguirono le raccolte di poesie *The Dread Affair: Collected Poems* (1985), *Rasta Time in Palestine* (1990), *Too Black, Too Strong* (2001) e *We Are Britain!* (2002). L'album *Rasta*, al quale parteciparono *The Wailers* nel loro primo lavoro in studio dopo la morte di Bob Marley, così come il tributo a Nelson Mandela, gli fecero guadagnare prestigio internazionale. Nel Novembre 2003, Zephaniah scrisse al *The Guardian* di aver rifiutato il riconoscimento dell'OBE dalla regina Elisabetta II poiché quel premio gli ricordava "come le mie ave furono violentate e i miei avi schiavizzati".

Ingresso: 3 euro

**Sabato 3 dicembre, ore 17.30**

**TRE ATTI E DUE TEMPI**

Presentazione del nuovo libro di Giorgio Faletti  
con Giorgio Faletti intervieni il giornalista Luca Crovi.

«Io mi chiamo Silvano ma la provincia è sempre pronta a trovare un soprannome. E da Silvano a Silver la strada è breve». Giorgio Faletti ci consegna un romanzo perfetto come una partitura musicale e teso come un thriller, che toglie il fiato con il susseguirsi dei colpi di scena mentre ad ogni pagina i personaggi acquistano umanità e verità. Un romanzo che stringe in unità fili diversi: la corruzione del calcio e della società, la mancanza di futuro per chi è giovane, la responsabilità individuale, la qualità dell'amore e dei sentimenti in ogni momento della vita, il conflitto tra genitori e figli. E intanto, davanti ai nostri occhi, si disegnano i tratti affaticati di un antieroe in cui tutti ci riconosciamo e di cui tutti abbiamo bisogno.

Giorgio Faletti, nato ad Asti nel 1950, dopo la laurea in giurisprudenza, inizia la carriera come cabarettista nel locale milanese Derby negli anni settanta, nello stesso periodo in cui



sul palco del locale circolano Diego Abatantuono, Teo Teocoli, Massimo Boldi, Paolo Rossi e Francesco Salvi. Nel 1985 è uno dei personaggi del programma televisivo di Antonio Ricci "Drive In". Nel 1992, 1994 e 1995 partecipa al Festival di Sanremo. Nel 2002 sorprende positivamente tutta la critica pubblicando il suo primo thriller che si intitola "Io uccido", e che vende più di quattro milioni di copie. Nel 2004 esce il secondo romanzo "Niente di vero tranne gli occhi". Nel 2006 pubblica "Fuori da un evidente destino". Nel 2008 la sua prima raccolta di racconti, intitolata "Pochi inutili nascondigli" Nel 2009 esce "Io sono Dio". Il 4 Novembre 2011 per Einaudi arriva il suo settimo romanzo intitolato "Tre atti e due tempi". I suoi libri sono tradotti in 25 lingue e pubblicati con grande successo, oltre che in tutti gli stati d'Europa, anche in Sud America, in Cina, in Giappone, in Russia e negli Stati Uniti e nei paesi di lingua anglosassone. Jeffery Deaver, autore di numerosi best-seller come "Il collezionista di ossa", ha detto di lui: "Uno come Faletti dalle mie parti si definisce "larger than life", uno che diventerà leggenda".

Luca Covi ha 42 anni e una laurea in Filosofia con specializzazione in storia antica. Critico musicale e redattore alla Sergio Bonelli Editore; nel tempo libero ha sempre coltivato la sua passione per la saggistica legata al giallo e al fantasy. Dal suo ultimo saggio, "Tutti i colori del giallo" prende il nome l'omonima e fortunata trasmissione che conduce fino al 2011.

Ingresso: 3 euro

ore 20: Cena con Giorgio Faletti presso il Ristorante Flipot, corso Gramsci 17, Torre Pellice

Prenotazione obbligatoria: Tel. 0121 91236

**Domenica 4 dicembre, ore 15.30**

**MAGICA AMICIZIA**

Presentazione del nuovo libro di Andrea Bouchard

Animazione teatrale con bambini e bambine dai 7 ai 100 anni

Interviene l'autore

Pandora. È così dolce che profuma di crema al limone! I suoi sorrisi esagerati riescono a trasformare anche i sassi in cioccolatini. Musli. È un vero asso nel fare le rime ed è sempre circondato da mille animali, con cui riesce a comunicare. Mobli. È un inventore stravagante, ma geniale. Quando vuole concentrarsi o smaltire un'arrabbiatura si chiude in un armadio. Viola. Vive in una casa sull'albero e sa arrampicarsi come una scimmietta. Non cade mai: saranno le sue amate piante a proteggerla? Quattro bambini con un dono speciale. Un pericoloso criminale, un mistero da risolvere, un'amicizia da salvare.

Andrea Bouchard è nato a Milano nel 1963 e vive a Roma. Prima di dedicarsi all'insegnamento ha fatto il cameriere, il baby-sitter, il moto-taxi, il clown, il musicista di



strada, lo scrittore di spettacoli e il trampoliere. Ha lavorato in Brasile con i bambini della periferia di Florianopolis e Salvador de Bahia, le cui storie, musiche e sorrisi rivivono nei suoi libri e nei suoi spettacoli. Acqua Dolce, il suo primo romanzo pubblicato da Salani, ha vinto il premio Biblioteche di Roma nel 2010.

Ingresso gratuito

**ore 17,30**

### **I MATERIALI DEL KILLER**

Un viaggio letterario e musicale nella scrittura noir a partire dall'ultimo libro di Gianni Biondillo

Con l'architetto e scrittore Gianni Biondillo, intervengono il giornalista Luca Covi, lo scrittore Simone Sarasso e la band "IlMioNomeNonHaImportanza" (trip hop - new wave - dubstep), che presenta in anteprima il suo ultimo disco

L'ispettore Ferraro è tornato. In un frenetico inseguimento da nord a sud attraverso un'Italia oppressa da un cielo plumbeo – con assolati squarci di un'Africa arsa da un sole crudele e desertico – Gianni Biondillo disegna con questo romanzo la mappa dettagliata e cupa di una nazione senza memoria. Un noir contemporaneo che scava nelle più grandi paure dell'Italia di oggi e ci restituisce un paesaggio preciso e puntuale del nostro Paese. Senza mai perdere di vista la speranza.

Gianni Biondillo è nato a Milano, dove vive, nel 1966. Architetto, ha pubblicato saggi su Figini e Pollini, Giovanni Michelucci, Pier Paolo Pasolini, Carlo Levi, Elio Vittorini. Fa parte della redazione di Nazione Indiana. Ha pubblicato saggi e romanzi, fra i quali: "Per cosa si uccide", "Con la morte nel cuore", "Manuale di sopravvivenza del padre contemporaneo", "Nel nome del padre" e l'ultimo "I materiali del killer".

Simone Sarasso, classe '78, vive a Novara. Scrive storie nere per la narrativa, i fumetti, il cinema e la TV. Ha pubblicato due romanzi di un trittico noir sui misteri e le trame della Storia d'Italia dal dopoguerra a Tangetopoli, "Confine di Stato" (2007, finalista al Premio Scerbanenco) e "Settanta" (2009), e la graphic novel "United We Stand".

"ilmionomenonhaimportanza" è un collettivo musicale piemontese venuto al mondo nel 2006. Nel 2008 il primo disco, curioso ibrido tra hip hop e musica d'autore, che consente alla crew di realizzare una cinquantina di partecipazioni diverse tra concerti nei club, laboratori musicali e festival di arte contemporanea. Nel, IMNNHI comincia il lavoro sul secondo disco attingendo a ingredienti diversi: l'elettronica inglese su tutti e la dubstep.

Ingresso: 3 euro



**UNA TORRE DI LIBRI**

**supplemento 1.0**

**Organizzazione**

Libreria Claudiana, Piazza Libertà 7, Torre Pellice (TO)

INFO: [unatorredilibri@gmail.com](mailto:unatorredilibri@gmail.com) - [www.unatorredilibri.it](http://www.unatorredilibri.it) - tel. 0121.91422

Grazie, per la preziosa collaborazione, a Simone Sarasso e Andrea Ughetto.

**Partner**

Associazione SPAD

Comune di Torre Pellice

Teatro del Forte

Ristorante Flipot

A.S.L. To3

Sert Pinerolo

L.i.l.a.

Associazione Arcobaleno